



**COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO**
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22
05/03/2021**

=====

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI
SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7, DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118,
CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS 10 AGOSTO 2014, N. 126 E
CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023**

=====

L'anno duemilaventuno addì cinque del mese di marzo alle ore 20:00 presso il Municipio, si è riunita in videoconferenza, in conformità alle modalità approvate con Decreto sindacale n. 3 del 18/03/2020, la Giunta Comunale, regolarmente convocata, nelle persone dei Signori:

CORIASCO DIEGO	Sindaco	Sì
FERRON DIEGO	Vice Sindaco	Sì
CANDELO GIORGIO GIUSEPPE	Assessore	Sì
MALARA MATTIA	Assessore	Sì
SAVINO ALESSANDRA	Assessore	Sì
	Totale presenti	5
	Totale assenti	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA': immediatamente eseguibile

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco, FERRON Diego;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO RAGIONERIA: **Favorevole**

PARERE CONTABILE : **Favorevole**

con votazione espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **19** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7, DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118, CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS 10 AGOSTO 2014, N. 126 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

Successivamente

con votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 D.lgs. 267/00

LA GIUNTA COMUNALE

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10.8.2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 16/12/2020 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 16/12/2020 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2021 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2021/2023, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.5 del 15/01/2020 con la quale è stato confermato il PTPCT 2018 del Comune di San Francesco al Campo per il triennio 2020/2022;

Visto il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 26/03/2014;

Richiamato, altresì, il decreto sindacale n.3 del 18/03/2020 ad oggetto: "Criteri per lo svolgimento delle sedute telematiche degli organi collegiali";

Dato atto che il collegamento audio/video:

- garantisce la possibilità di accertare l'identità dei componenti degli Organi che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- consente al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta o del Consiglio comunale;
- consente a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Premesso che:

- con decreto 10 agosto 2014, n. 126, correttivo ed integrativo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art 117, comma 2 della Costituzione;
- ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 228 del D.lgs. 267/2000 come modificato e integrato dai D.lgs. 118/2011 e 126/2014 ad oggetto Conto del bilancio che testualmente recita:

"1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. 2. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato. 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di ri accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Richiamato l'articolo 3 comma 4 D.lgs. 118/2011 che testualmente recita:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

Richiamato l'articolo 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

Ritenuto, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate, di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto di gestione 2020;

Rilevato che il Settore Finanziario ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi l'elenco degli accertamenti e impegni di competenza, allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti;

Considerato che ciascun Responsabile di Servizio, al fine del mantenimento delle entrate e delle spese a residuo, ha dichiarato in calce agli elenchi di Entrata e Spesa:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e il mantenimento a residui dei soli impegni correnti la cui prestazione o fornitura è stata effettuata entro il 31/12/2020;

Considerato che il Settore Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, in occasione del riaccertamento dei residui e con le economie dichiarate nel corso dell'esercizio finanziario 2020 ha proceduto all'elaborazione dei dati, pervenendo alla definizione complessiva delle poste da contabilizzare;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ricognizione residui attivi e passivi di ciascun Responsabile di Servizio contenente elenco crediti/debiti stralciati dal bilancio perché riconosciuti inesigibili o insussistenti e reimputati, in sede di verifica ordinaria, ed elenco crediti/debiti finali mantenuti alla data del 31/12/2020;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
- ricognizione dell'evoluzione di impegni ed accertamenti per anni di provenienza;
- elenco residui mantenuti suddivisi per anni di provenienza;

Verificato quindi, che:

- si sono registrate complessivamente nel corso dell'esercizio 2020, minori entrate per Euro 1.432.654,69 sui residui attivi;
- si sono registrate complessivamente nel corso dell'esercizio 2020, economie per Euro 2.432.160,43;
- il totale dei residui attivi mantenuti, corrispondenti a crediti certi, liquidi ed esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2020 ad Euro 1.769.804,17 dei quali per Euro 1.002.152,99 relativi ad esercizi antecedenti al 2020 e per Euro 767.651,18 relativi all'annualità 2020;
- Il totale dei residui passivi mantenuti in quanto debiti certi, liquidi, esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2020 ad Euro 856.959,54 dei quali per Euro 74.951,65 relativi ad esercizi antecedenti al 2020 e per Euro 782.007,89 relativi all'annualità 2020;

Visto il parere del Revisore dei conti rilasciato in data 05/03/2021 (prot. n. 1539 del 05/03/2021);

Visti altresì:

- il D.lgs. 118/2011;
- il DPCM 28.12.2011;
- il D.lgs. 126/2014;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000;

D E L I B E R A

1. di provvedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, dando atto che i residui, come in questa sede riaccertati, saranno inseriti nel conto del bilancio 2020, nelle risultanze finali come di seguito riportate:

	RESIDUI 2020 E PRECEDENTI	RESIDUI COMPETENZA 2020	TOTALE RESIDUI
RESIDUI ATTIVI	Euro 1.002.152,99	Euro 767.651,18	Euro 1.769.804,17
RESIDUI PASSIVI	Euro 74.951,65	Euro 782.007,89	Euro 856.959,54

2. di approvare i seguenti elenchi:

- ELENCO RESIDUI ATTIVI PER ANNI DI PROVENIENZA
- ELENCO RESIDUI PASSIVI PER ANNI DI PROVENIENZA
- ELENCO RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2020
- ELENCO RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2020
- ENTRATA – ELIMINAZIONE DEFINITIVA
- SPESA – ELIMINAZIONE DEFINITIVA
- SPESA – SOMME DA REIMPUTARE NELL'ANNO 2021
- SPESA – SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI
- REGISTRO RESIDUI ATTIVI (COMPETENZA + RESIDUI)
- REGISTRO RESIDUI PASSIVI (COMPETENZA + RESIDUI)
- RESIDUI ATTIVI ELIMINATI PER ELIMINAZIONE DEFINITIVA
- RESIDUI PASSIVI ELIMINATI PER ELIMINAZIONE DEFINITIVA
- RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI
- RICOGNIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI
- ENTRATA ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI
- SPESA ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI
- PARERE DEL REVISORE
- ATTESTAZIONE DEI RESPONSABILI DI AREA

3. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2020;
4. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza ed a seguito di separata votazione, con unanime consenso di voti favorevoli espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
CORIASCO DIEGO

IL VICE SINDACO
Firmato digitalmente
FERRON Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
